

Ciao,

Una nuvola sfilacciata si stiracchia grattandosi la schiena su di una cresta montana a picco sul mare del passato. Giù in basso un moscone con un solo remo va alla deriva nella risacca. Al largo nessuna vela in vista. L'orizzonte marino si fonde con il cielo nello stesso colore. Sull'altro versante della cresta, un orrido futuro precipita nella nebbia, solo un campanile sporge dalla lanuggine grigiastra. Niente campane. Ma forse è una testata. Ne potrebbero spuntare altre. Così, alla fine, se non sarà un'estinzione climatica, potrebbe essere un'estinzione nucleare. Intanto la nuvola è scomparsa nel cielo terso. Non ne è rimasto nulla, neppure il ricordo.

Questa settimana su The National Interest: Un gruppo di 50 generali e diplomatici in pensione sollecitano la Casa Bianca a riprendere l'accordo con l'Iran ... Nella petizione presentata a Trump si afferma che il rientro degli USA nell'accordo nucleare contribuirà a stabilire una più ampia strategia nazionale degli Stati Uniti per il Medio Oriente.

Dubito che i sionisti vogliano fare passi indietro e rinunciare ai loro piani per il Medio Oriente ... Ecco, a parte le beghe salomoniche, non si può ignorare il clima e tutte le sue peripezie. Ghiacci che vaporizzano, vecchie tartarughe imprigionate in fatali rete di plastica che le avvolgono inestricabilmente, delfini scambiati per tonni e tonni che mangiano plancton inorganico, residuo dell'industria petrolifera ... eccetera e così via ...

Oggi lo sciopero globale per il clima, nato dalla fermezza autentica di una straordinaria sedicenne svedese, Greta Thunberg*, che da sola ha iniziato a sedersi davanti al Parlamento di Stoccolma con il suo cartello "sciopero per il clima". Oggi Greta lo ha fatto di nuovo, per la 29esima volta, e da quando ha iniziato ha parlato ai grandi del mondo riuniti al vertice Onu Cop24 a Katowice in Polonia e poi a Davos e a Bruxelles raggiungendoli sempre in treno per emettere meno CO² perché si fa quel che si dice, walk the talk direbbero in inglese. La casa brucia, ha ammonito Greta a Davos ed è proprio quello che purtroppo sta succedendo ... Sembra una forzatura, una frase retorica ... risuonano gli allarmi degli scienziati ... Stella Bianchi - È ora di salvare il pianeta.

Il 15 marzo sciopero globale per il clima, gli studenti in piazza, su ansa.it: Il Global Strike For Future, che ha ricevuto l'adesione di una novantina di Paesi e più di 1.325 città, arriva dopo un paio di mesi di manifestazioni, organizzate ogni venerdì in diverse città di ogni continente, nei Fridays for Future lanciati dalla sedicenne svedese Greta Thunberg, ormai simbolo mondiale di questa protesta ... in Polonia, ha rimproverato i leader mondiali di *"comportarsi come bambini irresponsabili, non abbastanza maturi da dire le cose come stanno"* ... a Davos, ha attaccato chi *"ha sacrificato valori inestimabili per continuare a fare somme di denaro inimmaginabili"* ... a Bruxelles davanti al Comitato Economico e Sociale Europeo, per dire che *"non c'è abbastanza tempo per permetterci di crescere e prendere in mano la situazione"*

Il 16, gli studenti s'incontrano a Firenze: Verso il 16 marzo, di Alessandro Perri su contropiano.org ... L'abbraccio mortale che tutto l'attuale arco politico istituzionale ha dato, con l'ideologia e la pratica neoliberista, ha fatto regredire di molti decenni le condizioni di vita della popolazione nel nostro paese ... In questo quadro, le mobilitazioni studentesche dell'ultimo semestre appaiono come una piacevolissima nota di colore. In un mondo, quello della formazione e dell'istruzione, letteralmente sventrato dall'abbandono e dall'arretramento da parte dello Stato dinanzi alle proprie responsabilità, la reazione messa in campo dagli studenti e dalle studentesse, se anche forse residuale e poco coordinata, non può che essere considerata come quel necessario, quanto benvenuto, primo passo verso l'organizzazione di un ciclo di rivendicazioni dei diritti persi per strada ... ORGANIZZA LA RABBIA, CONNETTI LE LOTTE! COSTRUIAMO INSIEME UN COORDINAMENTO NAZIONALE STUDENTESCO - Assemblea nazionale 16 Marzo – Firenze. Noi realtà della campagna Bastalternanza sentiamo l'esigenza di dare vita ad un coordinamento nazionale che unisca le nostre lotte a partire dalla mobilitazione contro la nuova maturità e la regionalizzazione della scuola pubblica. Invitiamo tutti i collettivi e le organizzazioni studentesche che combattono per un cambiamento radicale

della scuola e della società a partecipare all'assemblea del 16 marzo: Uniamoci per riprenderci tutto - questa piazza sarà il vostro inferno. Da leggere.

infoaut.org: Per fermare il cambiamento climatico, abbiamo bisogno di un cambio di sistema - In direzione del 23M – Marcia per il Clima e contro le Grandi Opere Inutili, abbiamo intervistato Laura, del movimento tedesco Ende Gelände, che da anni si batte contro una delle più grandi miniere di carbone a cielo aperto d'Europa ... La prima azione di Ende Gelände avvenne nel 2015 nell'area circostante la miniera di lignite vicino alla foresta di Hambach, attualmente la più grande sorgente di anidride carbonica d'Europa, essendo quest'area da sola, responsabile del 2 % delle emissioni di tutta Europa ... Quando ci chiedemmo cosa potevamo fare durante il summit parigino sul clima, ben sapendo che lì stava succedendo qualcosa, ci siamo detti: non ci mobiliteremo per “chiedere” ai politici ma andremo direttamente alla miniera di lignite per mostrare loro e a tutti dove stanno i problemi e chiudere le centrali a carbone! Da leggere.

Resta un'unica occasione disperata per sventare l'ecocidio e l'estinzione imminente sulla specie umana, scriveva Chris Hedges il 27 febbraio su znetitaly.altervista.org: Dobbiamo, in un'ondata dopo l'altra, condurre azioni nonviolente di disobbedienza civile per bloccare le capitali dei maggiori paesi industriali, paralizzare commerci e trasporti, fino a quando le élite dominanti non saranno costrette a dichiarare pubblicamente la verità riguardo alla catastrofe climatica, ad attuare misure radicali per bloccare le emissioni di anidride carbonica entro il 2025 e a delegare a un comitato indipendente di cittadini il controllo della fine dei nostri 150 anni di abbuffata di combustibili fossili. Se non faremo questo, subiremo lo sterminio. Il gruppo britannico ***Extinction Rebellion*** ha indetto il 15 aprile azioni di disobbedienza civile in capitali di tutto il mondo per invertire il nostro “binario a senso unico verso l'estinzione”. We declare: international non-violent rebellion against the world's governments for criminal inaction on the ecological crisis - We demand: governments tell the truth about the ecological crisis - zero emissions & drawdown by 2025 - participatory democracy ... organizzate azioni dal 15 al 22 aprile Extinction Rebellion Long Strategy. Da leggere qui** Ribellione all'estinzione.

Ovunque nel mondo stiamo assistendo all'annientamento della biodiversità. I mari sono avvelenati, la loro acidità è in aumento e così anche l'innalzamento delle acque. Le inondazioni e la desertificazione renderanno inabitabili ampie zone di terraferma, causando migrazioni di massa. La nostra aria è così tossica che gli stati infrangono le loro stesse leggi. Quest'aria fa male ai bambini ancor prima della loro nascita e provoca la morte di decine di migliaia di persone. Il drastico squilibrio del clima è già sotto i nostri occhi. Ci saranno altri incendi, tempeste anomale imprevedibili, un aumento incalcolabile di carestie e siccità senza precedenti che porteranno all'esaurimento delle scorte alimentari e di acqua potabile. Nessun essere dotato di ragione, coscienza etica, preoccupazioni morali o credenze spirituali può continuare a ignorare, negare o lasciare senza risposta la crisi ecologica che sta colpendo ogni singola nazione e il pianeta nel suo insieme, con la sua fauna selvatica. Richiamandoci a questi valori, e guardando alla verità indicata da prove scientifiche schiaccianti, dichiariamo che è nostro dovere agire in nome della sicurezza e del benessere dei nostri figli, delle nostre comunità e del futuro stesso del pianeta. Eccetera. Da leggere. Unitevi a noi.

Saluti Maurizio
www.reteccp.org

Note
* Il discorso di Greta Thunberg per il clima @ COP24 di Katowice, Polonia
<https://www.youtube.com/watch?v=oDZWpmYj38U>

Greta, la giovane attivista per il clima, davanti a Juncker: "Stiamo sistemando il vostro caos"
<https://www.youtube.com/watch?v=6SnjDDC5mZM>

Clima, gli attivisti di Fridays for Future: "Siamo l'ultima generazione che può cambiare le cose"
<https://www.youtube.com/watch?v=r0Ude9wCfJs>

Greta Thunberg | Special Address, Annual Meeting of the World Economic Forum 2019
<https://www.youtube.com/watch?v=M7dVF9xylaw>

DIEGO FUSARO: Greta Thunberg, il capolavoro del padronato cosmopolitico
<https://www.youtube.com/watch?v=4z-6BpJfKtc>

** <http://www.reteccp.org/primepage/2019/ambiente19/ambiente12.html>

Un punto di svolta
per il movimento studentesco
di Alessandro Fiorucci



COSTRUIAMO INSIEME UN COORDINAMENTO NAZIONALE STUDENTESCO

NOI REALTÀ DELLA CAMPAGNA BASTALTERNANZA SENTIAMO L'ESIGENZA DI DARE VITA AD UN COORDINAMENTO NAZIONALE CHE UNISCA LE NOSTRE LOTTE, A PARTIRE DALLA MOBILITAZIONE CONTRO LA NUOVA MATURITÀ E LA REGIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PUBBLICA. INVITIAMO TUTTI I COLLETTIVI E LE ORGANIZZAZIONI STUDENTESCHE CHE COMBATTONO PER UN CAMBIAMENTO RADICALE DELLA SCUOLA E DELLA SOCIETÀ A PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA DEL 16 MARZO: UNIAMOCI PER RIPRENDERCI TUTTO!



Per fermare il cambiamento climatico, abbiamo bisogno di un cambio di sistema



**extinction
rebellion**

TAKE ACTION: APRIL 15 - 22, 2019
EXTINCTION REBELLION
LONG TERM STRATEGY

UNITEVI A NOI



Il 15 marzo sciopero globale per il clima, gli studenti in piazza

20 anni di Euro: vincitori e vinti di Alessandro Gasparotti e Matthias Kullas

Centrum für Europäische Politik di Friburgo

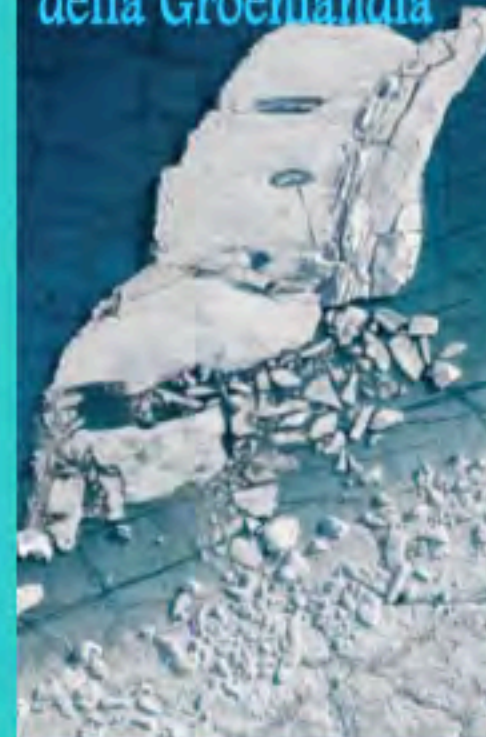


La calotta glaciale



si scioglie

La scomparsa dei ghiacci della Groenlandia



Addio ghiacciai



**Voglia di guerra fredda
al Parlamento Europeo**



Un gruppo di 50 generali e diplomatici in pensione sollecitano la Casa Bianca a riprendere l'accordo con l'Iran. Nella petizione si afferma che il rientro degli USA nell'accordo nucleare contribuirà a stabilire una più ampia strategia nazionale in Medio Oriente.



Questa non è una crisi, è una guerra di Fabio Condit

Sono più di 10 anni che siamo in crisi economica, e le conseguenze per la popolazione ed il nostro territorio sono simili a quelle di una guerra. Anzi forse peggio di una guerra.



La crisi è seria, più di quanto si creda

E' ORA DI INCRIMINARE ISRAELE

**Israeliano abbattuto
uno dei due piloti
sul caccia indiano dai caccia pakistani**



Potere Ebraico



La disintegrazione del capitalismo globale e la Terza Guerra Mondiale



**Cambiamo
l'Europa**



dal basso



**Annegret
Kramp
Karrenbauer
risponde
a Macron**



**Rompere l'euro,
e al più presto**



**Dagli aiuti umanitari USA
al cyberattacco-blackout,
è già guerra di nuova generazione
e antica ipocrisia**

```
import socket, sys,  
print "[[ Attacking  
print "injecting " +  
def attack():  
#pid = os.fork()  
s = socket.socket(  
s.connect((sys.argv[  
print ">> GET /" + s  
s.send("GET /" + sys  
s.send("Host: " + sv
```



**Il blackout del Venezuela ha un nome:
Nitro Zeus**



**Intervista
ad Alfred De Zayas,
ultimo relatore
Onu a Caracas.**



**L'anomalia Venezuela
nella geografia
del potere**

**Un popolo riprende
in mano il proprio
destino**



**Il clan Bouteflika ritira
la candidatura e scippa le elezioni
di Enrico Campofreda**

Bouteflika rinuncia



**Il patto diabolico
sulla pelle
degli algerini**



Stranieri e ribelli

**Migliaia di tibetani hanno
manifestato ieri a New Delhi
nell'anniversario della fallita
rivolta del 1959 contro l'in-
vasione cinese**



Jacques Attali, ebreo a tempo pieno, consigliere di presidenti, economista mondialista, futurologo e principe. Qui, in un video composto di spezzoni di varie interviste: <https://youtu.be/dyGBIBvzzn4> -

“... il mercato si estenderà a settori oggi considerati illegali, criminali: come la prostituzione, il commercio degli organi ... Fino alla commercializzazione della cosa più importante: ossia la vita, la trasformazione dell'essere umano in una merce di scambio”
quì il link all'articolo



Iniezione di farmaci per bloccare la pubertà nei bambini, onde consentire di scegliere il proprio sesso, in nome dell'ideologia gender.

Debiopharm's triptorelin 6-month formulation receives EU approval



Il Ministro della Sanità autorizza la somministrazione, a carico del Servizio Sanitario Nazionale, del farmaco che blocca la pubertà nei bambini

